



Movimento Italiano Degli Artisti Contemporanei
Accademie Bellearti Conservatori
A. B. C.

Sigla l'ipotesi di CCNL comparto Istruzione e Ricerca La notte dell'immensa vergogna

"Ieri 09.02.2018, presso l'ARAN, dopo oltre nove anni di stallo contrattuale, finalmente è stato siglato il nuovo CCNL del comparto Istruzione e Ricerca. Un contratto che, riconoscendo quanto possibile in termini di incrementi economici, ha comunque consentito di affrontare e risolvere i gravi problemi strutturali che da troppo tempo impediscono all'AFAM di svilupparsi come dovrebbe, come le sue enormi potenzialità potrebbero garantire. Un grazie sentito, sincero e commosso deve essere rivolto alla parte datoriale che, dopo il CCNL-ponte del 2010, ha colto la necessità e l'urgenza di mettere mano alla sequenza dell'art. 18 allora prevista, oltre alla dimostrata capacità di investire il tempo nella formulazione dei nuovi istituti contrattuali necessari a compensare ed equilibrare il comparto dopo 9 anni di sostanziali e radicali mutamenti" Bello vero?

Chi ha sottoscritto la vergogna di ieri scriverà, se non l'ha già fatto, più o meno così. Ne sono capaci. Hanno brindato, alla fine, alle 09.00 del 09.02.2018. Ricordatevelo. Altri firmeranno ancora, per non perdere i tavoli della contrattazione decentrata. Perché, sai, è meglio esserci....

Ieri 09.02.2018, presso l'ARAN, dopo 17 ore di allucinante nulla, è stata siglata l'ipotesi del nuovo CCNL Scuola.

Non è un refuso: quello che vergognosamente è successo ieri è esattamente questo. La rappresentatività sindacale, il democratico e costituzionale diritto/dovere di rappresentare i lavoratori in forza di un mandato guadagnato con il voto, è stato letteralmente violentato.

Le OO.SS. rappresentative degli ex comparti Università, Ricerca e AFAM (tutti noi operatori e rappresentanti di serie B), ma anche pezzi importanti del Sindacato Storicamente Costituito della Scuola (SNALS e GILDA-UNAMS) che infatti hanno espresso riserva sul CCNL, con l'auspicio che non firmino mai questa vergogna, tutti coloro, tutti noi, siamo stati tagliati fuori dalla trattativa, che si è sostanzialmente svolta con le sole segreterie del comparto Scuola di FLC-CGIL, CISL e UIL.

Strame di diritto. Questo in tre parole ciò che è successo.

Ed infatti il CCNL è, nella sostanza, ciò che serviva e richiedeva la Scuola, niente di più. I riconoscimenti economici, sui quali c'era niente da fare, sono quelli pubblicati. Per il resto il Contratto potrebbe servire per accendere il fuoco, e forse pure lui se ne vergognerebbe.

L'AFAM è definitivamente scomparsa: mortificata, umiliata e perfino derisa dalla sciatteria di questi che pretendono di rappresentare chiunque, tutti, niente conoscendo del nostro mondo, delle nostre attività, di chi siamo e dovremmo essere: per norma, prima ancora che per missione e convinzione.

Il Movimento italiano Degli Artisti Contemporanei "Accademie, Bellearti, Conservatori"

nel prendere atto di quanto accaduto nella giornata del 08-09 febbraio 2018, con la sottoscrizione del vergognoso contratto per il triennio 2016-2018, all'esito di una trattativa e un comportamento vergognosi e irrispettosi delle prerogative sindacali, tanto da parte datoriale che da parte di quelle OO.SS. che a tale atteggiamento si sono conformate

Denuncia

la definitiva tacitazione del comparto AFAM, del terzo settore della formazione Artistica, dei suoi 10.000 operatori, operata attraverso l'espresso rifiuto di voler anche solo discutere tutti gli istituti contrattuali che, anche a costo zero, avrebbero garantito migliori condizioni di lavoro per tutti

Considera

L'ipotesi di CCNL sottoscritto in data 09.02.2018 l'ennesimo, forse l'ultimo, tassello di una consapevole operazione di smantellamento del sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, devastato - dopo vent'anni di niente - da 18 pagine di nulla su 180 di CCNL-Scuola

Affida

A tutti i dirigenti e i militanti del Movimento l'obbligo di costituirsi testimoni dello scempio per spiegare, in ogni sede e in ogni occasione, lo scempio appena perpetrato

Comunica

Che, nei prossimi comunicati, verrà assolto il compito di rappresentare quanto accaduto nel corso della "trattativa" svolta in danno dell'AFAM, rappresentandone ogni raccapricciante dettaglio

Invita

I lavoratori del comparto AFAM (si del comparto!) alla mobilitazione in vista delle prossime elezioni delle R.S.U. chiamando ognuno alla responsabile ed unica risposta che il Sindacato Storicamente Costituito merita all'esito di tale vergognosa azione di smantellamento merita: il voto contrario, mandandoli definitivamente a casa

Occorre coagulare consenso. Occorre compattare i lavoratori.

Il tempo è scaduto

Roma, 10.02.2018

Movimento Italiano Degli Artisti Contemporanei
Accademie Bellearti Conservatori